

Rapporto di Riesame 2014

Denominazione del Corso di Studio : Operatore dei Beni Culturali

Classe :L-1

Sede : Matera Dipartimento delle culture europee e del Mediterraneo. Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM):

Primo anno accademico di attivazione: 2010/11

Gruppo di Riesame

Componenti:

Prof. Luigi Stanzione (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa. Giovanna Iacovone (Docente del CdS)

Prof.ssa Annalisa Paradiso (Docente del Cds)

Sig.ra. Maria Rosaria Ventrelli (Tecnico Amministrativo)

Sig.ra/Sig. Alessio Ippoliti (Studente)

Sono stati più volte consultati la PROF.SSA Mariafara Favia (presidente Commissione Paritetica) e il Direttore del Dipartime

Il Gruppo di Riesame si è riunito, in plenaria in data 25.11 2014 per definire le linee generali da riportare nel Rapporto di riesame.

Nelle seguenti date il Prof. Luigi Stanzione e la Prof. Giovanna Iacovone, sulla base delle indicazioni concordate con il Gruppo hanno compilato i quadri del RAR:

• 09.12.2014

• 12.12.2014

• 16.12.2014

• 27.12.2014

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **13.01.2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore ha esposto i contenuti salienti del RAR, precedentemente inviato a tutti i Consiglieri. Dopo una attenta riflessione, vengono recepite le proposte di integrazione, con particolare riferimento alla possibilità di migliorare l'efficacia del tutorato. Il RAR è approvato all'unanimità.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumento del numero degli studenti in ingresso, con particolare riferimento al bacino geografico pugliese (RAR 2013).

Azioni intraprese:

1. Comunicazione e orientamento in entrata

Nel corso dell'A.A. 2013–2014 le azioni sono state organizzate a livello di Dipartimento per i tre CdS attualmente attivati.

- a) Attività di orientamento presso le scuole: 33 visite presso le scuole medie superiori della Puglia (27) e della Basilicata (6).
- b) Attività di accoglienza delle scuole presso la sede di svolgimento del CdS in OBC: 1 attività di accoglienza presso la sede di san Rocco.
- c) Presentazione del CdS nell'ambito della giornata Open Day 21 febbraio 2014 presso la sede di via Lazazzera.
- d) Presentazione del Corso di Studio nell'ambito delle iniziative organizzate per la Candidatura di Matera a Capitale della Cultura Europea 2019. L'azione, pur non prevista nel RAR 2013, si è resa opportuna in quanto occasione di radicamento della sede universitaria nella città e di massimo coinvolgimento della comunità locale (civile, istituzionale e produttiva).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione 1.

I dati di immatricolazione per l'anno 2014–2015 mostrano un incremento del 43%.

Nonostante il buon risultato si ritiene necessario consolidare l'azione con l'obiettivo di un incremento degli studenti in ingresso del 15% rispetto a quelli del A.A. 2014 –2015. Si ritiene, inoltre, opportuno perfezionare le procedure di comunicazione e di orientamento (utilizzando strumenti quali social network, nonché potenziando il sito Internet di Ateneo e di Dipartimento, anche al fine di migliorare la capacità di monitoraggio e controllo del risultato).

Il Corso di Laurea, inoltre, si propone di utilizzare i finanziamenti derivanti dal Progetto Smart City (formazione) per introdurre corsi su innovazione e open data ai fini della migliore conoscenza del territorio e dell'acquisizione di metodologie di indagine.

Azione 2.

Individuazione dei potenziali target di studenti della scuola media superiore che possano innalzare il livello medio di preparazione all'ingresso.

L'azione non è stata intrapresa in quanto le risorse disponibili sono state impiegate prioritariamente nell'azione precedente.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1. Dati in ingresso:

- Con riferimento agli studenti immatricolati puri nelle coorti in considerazione (2011–12; 12–13 e 13–14) si registra un, sia pur contenuto, decremento (poco meno dell'1%).
- Quanto alle provenienze geografiche degli studenti, si osserva un miglioramento, in termini quantitativi, riferito agli studenti che provengono da altre regioni. Si constata altresì la presenza di due studenti stranieri.
- Con riferimento alla verifica qualitativa, ossia delle conoscenze iniziali, dalle tabelle OFA emergono i seguenti dati: 33 studenti dovranno frequentare un corso di formazione supplementare per la lingua latina e 10 per la lingua inglese.

2. Dati di percorso:

- la maggioranza degli studenti proviene da studi liceali. Tale dato si è consolidato nell'anno accademico 2013–14.
- Con riferimento alla classe di voto, poco più della metà degli studenti si è diplomato con un voto compreso nella classe 60–69.
- Dai dati sulla dispersione totale emerge un segnale preoccupante (un aumento del 54% rispetto alla coorte 2011–12).
- In riferimento ai dati di cui al punto precedente, particolarmente critica appare la dispersione tra il primo e il secondo anno, dovuta soprattutto alla rinuncia agli studi.
- Con riferimento all'andamento del percorso di formazione degli studenti, ed in particolare all'acquisizione dei CFU si rilevano oscillazioni poco significative in relazione alle coorti di riferimento. Tale dato, in considerazione del numero complessivo degli studenti, non appare pienamente soddisfacente.
- I risultati di apprendimento appaiono sostanzialmente stabili e soddisfacenti in riferimento alla distribuzione per quartili.
- La distribuzione del carico didattico durante il percorso degli studi appare equilibrato, come si evince dal Report Opinioni Studenti A.A. 2013–14.

3. Dati di uscita :

Il numero degli studenti in uscita per coorte (in questo caso 2011/12) nei tempi previsti è basso.

4. Anche con riferimento al numero degli studenti in mobilità la valutazione risulta analoga al punto precedente.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Immatricolazioni: incremento degli studenti in ingresso.

Azioni da intraprendere: perfezionamento delle procedure di comunicazione e di orientamento.

Quanto all'orientamento si ritiene necessario proporre la stipula di accordi con le scuole (e prioritariamente con i consigli di classe dell'ultimo anno di corso) aventi ad oggetto lo svolgimento di incontri interattivi sulle discipline del Corso di Studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

predisposizione di lettere e circolari esplicative dell'azione, da inviare ai Dirigenti scolastici per avviare l'attività di cui al punto precedente. Tale compito potrà essere svolto dai docenti del CdS avvalendosi di risorse del Dipartimento. L'intervento dovrebbe essere avviato a partire dai primi mesi dell'anno 2015 e protrarsi fino alla fine dell'anno scolastico. A tal fine dovrà costituirsi un gruppo di orientamento all'interno del CdS.

Obiettivo n. 2

Innalzamento della attrattività del corso

Azioni da intraprendere:

- a) intensificazione delle relazioni volte a garantire l'efficacia della convenzione stipulata con l'Università di Firenze.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

prevedere una maggiore interlocuzione tra il Corso di Studio lucano e quello di Firenze con incontri periodici di verifica (anche utilizzando comunicazioni on line). Tale azione va intrapresa in tempo utile per consentire agli studenti di programmare il trasferimento e la frequenza dei corsi. Responsabile della convenzione è il Prof. Francesco Sportelli.

- b) Percorso di laurea magistrale internazionale in accordo con *l'Ecole des Hautes Etudes* di Parigi quale possibile sbocco per gli studenti della laurea triennale in OBC.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Progetto di promozione e organizzazione già finanziato dall'Ateneo. Responsabilità- Coordinatore corso di studi in OBC.

- c) Previsione di *visiting professor* già approvata dal CdS.

Obiettivo n.3

Incentivazione utilizzo Programma Erasmus

Azioni da intraprendere:

capillare attività di informazione e comunicazione agli studenti e stipula di nuovi accordi con sedi universitarie straniere.

Modalità, e responsabilità

Le informazioni devono essere veicolate dai docenti tutor e dal docente responsabile Erasmus sin dall'inizio dell'A.A.

Obiettivo n.4

Attenuazione della dispersione tra primo e secondo anno

Azioni da intraprendere:

- incentivazione dell'attività di azioni di tutorato da parte dei docenti affiancata da "tutorato non esperto" (studenti dell'ultimo anno);
- istituzione di momenti di confronto periodici tra docenti e studenti volti a verificare l'andamento del corso e le eventuali criticità;
- incremento di momenti seminari di confronto su tematiche disciplinari.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Tempestiva disponibilità di dati per l'autovalutazione.

Azioni intraprese:

istanze rivolte agli uffici responsabili del settore (Ateneo, NdV, Commissione didattica)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

miglioramento nella disponibilità sia temporale che quantitativa dei dati ai fini dell'esame e del confronto sugli stessi.

Obiettivo n. 2:

razionalizzazione degli insegnamenti erogati sia in funzione della riduzione del fattore DID, sia ai fini di una di una maggiore caratterizzazione del CdS

Azioni intraprese:

avvio di un confronto all'interno del CdS sulla possibilità di semplificare e caratterizzare l'articolazione del percorso formativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le relative determinazioni saranno assunte nei prossimi Consigli di CdS entro la data di scadenza prevista per le modifiche del RAD.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹.**1.- Condizioni della struttura**

Il dato più rilevante al riguardo attiene al sottodimensionamento della biblioteca, anche con riferimento alle risorse umane.

Una seconda criticità attiene alla obsolescenza e alla carenza degli strumenti a supporto della didattica (proiettori, strumenti per videoconferenze, pc per ricerche da parte degli studenti).

Si segnala, altresì, la assoluta mancanza di spazi idonei da adibire allo studio e alla socializzazione degli studenti.

2.- Analisi dei dati rivenienti dai “questionari studenti” (n.380).**a. SODDISFAZIONE E INTERESSE:**

Il giudizio degli studenti è molto positivo, con riferimento ai contenuti disciplinari, alla coerenza con quanto previsto dai programmi, nonché all'interesse espresso per i diversi insegnamenti, anche in relazione alle aspettative.

b. INFORMAZIONI GENERALI E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Dalle informazioni generali emerge una diffusa autovalutazione negativa relativamente alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti.

Quanto ai singoli insegnamenti, emerge una valutazione positiva sia con riferimento all'organizzazione degli stessi, sia alla completezza, sia alla non sovrapposizione dei contenuti.

In generale, la frequenza alle lezioni è soddisfacente e in linea con gli altri corsi del Dipartimento.

c. ATTIVITA' DIDATTICHE E INTERAZIONI CON I DOCENTI

Dalle rilevazioni si desume che la quasi totalità degli studenti valuta positivamente la puntualità dei docenti. Altrettanto positivamente è valutata la chiarezza espositiva e la capacità di stimolare e motivare l'interesse degli studenti.

d. RICERCA E REPERIBILITA' DEI DOCENTI

Nel complesso, dai questionari si evince un sostanziale giudizio positivo in merito alla reperibilità dei docenti, soprattutto attraverso le modalità tradizionali quali il “ricevimento”, la disponibilità a rendere chiarimenti a ridosso delle lezioni e attraverso la comunicazione e-mail.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:**

razionalizzazione degli insegnamenti erogati.

Azioni da intraprendere:

simulazioni e studi di fattibilità di diverse e semplificate articolazioni del Corso di Studi anche al fine di ridurre il numero degli insegnamenti da attribuire a personale non strutturato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nei prossimi Consigli di CdS si sottoporranno all'approvazione dei docenti i risultati relativi alle diverse opzioni.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1

Efficacia dei tirocini:

Azioni intraprese:

Nel corso dell'anno precedente si è cercato di incrementare la possibilità che studenti svolgessero attività di tirocinio non solo presso strutture pubbliche. Sono state, infatti, stipulate convenzioni con fondazioni (Zetema, struttura museale MUSMA), Centri studi (Centro di documentazione Rocco Scotellaro).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si sta proseguendo nel tentativo di individuare un maggior numero di soggetti privati, nella consapevolezza che le esperienze maturate presso le strutture pubbliche, pure utili alla formazione complessiva, non possono costituire una condizione sufficiente alla occupabilità presso le strutture medesime.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati relativi ai tirocini (Fonte CAOS ed elaborazioni della Commissione paritetica) emerge che la quasi totalità degli studenti (19 su 20) ha svolto la relativa attività all'interno della regione e che un numero elevato è stato ospitato da soggetti pubblici (16 su 20).

Sotto il profilo qualitativo, il rapporto con la struttura aziendale appare complessivamente soddisfacente, sia con riferimento all'inserimento nella struttura, sia per quanto riguarda il rapporto con utenti e fornitori.

Nel complesso i tirocinanti sono stati valutati positivamente dai tutor, sia quanto alle attitudini, sia in relazione al comportamento nel contesto lavorativo.

Anche la valutazione relativa alla formazione universitaria e alle competenze dei tirocinanti appare positiva.

Quanto alle prospettive occupazionali, nonostante una sola azienda abbia formulato una offerta di lavoro, va evidenziato un atteggiamento sostanzialmente positivo nei confronti dei tirocinanti in ordine a future occasioni di collaborazione e prestazioni lavorative.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

stabilire una più forte relazione tra le attività di tirocinio e gli sbocchi professionali.

Azioni da intraprendere:

censire le strutture private (PMI) operanti nel campo della tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali all'interno del bacino di attrazione del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- a) analisi delle banche dati prodotte da strutture quali Camere di Commercio, ISTAT ecc, utilizzando risorse dipartimentali anche su progetti RIL (responsabilità: titolari dei fondi);
- b) convenzioni con soggetti costituiti attraverso il partenariato pubblico-privato aventi come missione la valorizzazione e gestione integrata di beni ambientali e culturali già esistenti e fruibili, come aree protette, beni monumentali e archeologici, musei, teatri storici, biblioteche, archivi.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo